



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Presentazione

Alla Conferenza Territoriale
Sociale e Sanitaria

Il Bilancio di Missione 2007

Azienda USL di Parma

Schede di sintesi

A cura di :

Gruppo di Coordinamento interno
per il Bilancio di Missione

INDICE DEGLI ARGOMENTI

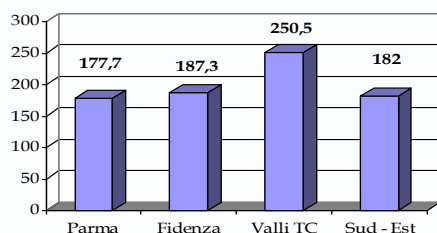
1. TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PARMA
2. SICUREZZA SUL LAVORO
3. RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE
4. ASSISTENZA DOMICILIARE
5. ASSISTENZA DISTRETTUALE
6. GRAVI DISABILITA' ACQUISITE IN ETA' ADULTA
7. HOSPICE
8. SALUTE DONNA
9. TEMPI DI ATTESA
10. SCREENING
11. OBIETTIVI ISTITUZIONALI E STRATEGIE AZIENDALI
12. SISTEMI DI RELAZIONE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE
13. PERSONALE

TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Le caratteristiche demografiche più significative sono l'alta percentuale di anziani (23,2%) sul totale, che negli ultimi anni è in parte controbilanciata dall'afflusso della popolazione immigrata, composto per lo più da persone in età lavorativa, e l'aumento della natalità, sia della popolazione autoctona che, in misura più rilevante, della popolazione immigrata.

ESTENSIONE	3.449 Km ²	COMUNI	47
DENSITA'	121,8 ab/ Km ²	DISTRETTI SANITARI	4

Indice di vecchiaia per Distretto

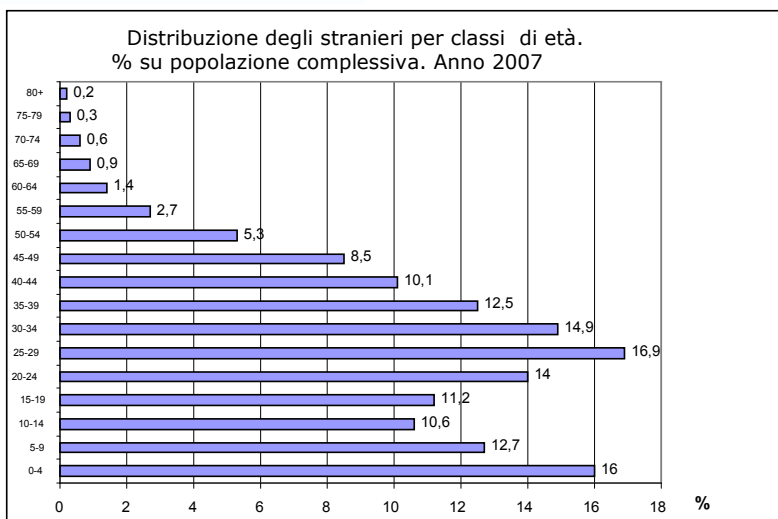


La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.2007. Struttura per età, e sesso, famiglie, stranieri" - Luglio 2007
Pubblicazione edita dalla Provincia di Parma

Popolazione residente per Distretto all'1.01.2007

Distretto	Maschi.	Femmine	Totale
Parma	98.158	107.218	205.376
Fidenza	48.283	50.168	98.451
Valli Taro e Ceno	22.771	23.225	45.996
Sud Est	34.795	35.438	70.233
Totale	204.007	216.049	420.056

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all' 1.1.2007. Struttura per età, e sesso, famiglie, stranieri" - Luglio 2007
Pubblicazione edita dalla Provincia di Parma



Fonte: "La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all' 1.1.2007. Struttura per età, e sesso, famiglie, stranieri" - Luglio 2007- Pubblicazione edita dalla Provincia di Parma

Nuovi nati all' 1.1.2007					
	PARMA	FIDENZA	VALLI TARO-CENO	SUD-EST	TOTALE
TOTALE	1.819	850	381	695	3.745
% STRANIERI	18,5%	21,1%	23,6%	16,3%	19,2%

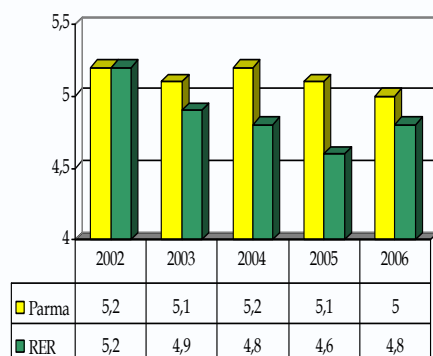
Fonte: "La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all' 1.1.2007. Struttura per età, e sesso, famiglie, stranieri" - Luglio 2007- Pubblicazione edita dalla Provincia di Parma

SICUREZZA SUL LAVORO

AZIENDE CONTROLLATE	1.545 (4,03% SUL TOTALE)
PROVVEDIMENTI PRESCRITTIVI	340
INDICE DI VIOLAZIONI	22%

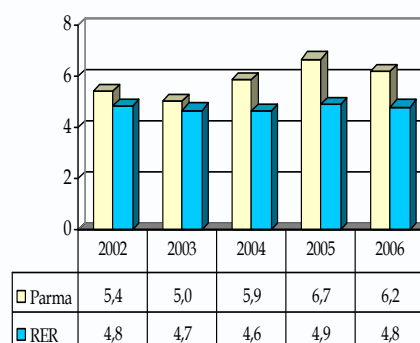
Il contrasto degli infortuni sul lavoro è avvenuto non solamente attraverso l'attività di controllo , ma anche perseguendo strategie di coinvolgimento per fare crescere e consolidare un nuovo modello di "cultura della prevenzione".

Indice di incidenza infortuni complessivi
2002/2006



Fonte: Banca dati INAIL elaborati da Osservatorio OREIL

Indice di incidenza infortuni Servizi Sanitari
2002/2006



Fonte: Banca dati INAIL elaborati da Osservatorio OREIL

Eventi mortali occorsi in Provincia di Parma
2002/2006



Fonte: Banca dati INAIL e dati SPSAL ASL Parma

L'Indice di incidenza conferma la costante tendenza alla riduzione, sia in termini assoluti che per comparto: l'eccezione del settore "Sanità e Servizi Sanitari" ha orientato a predisporre un piano di intervento nelle strutture socio-assistenziali.

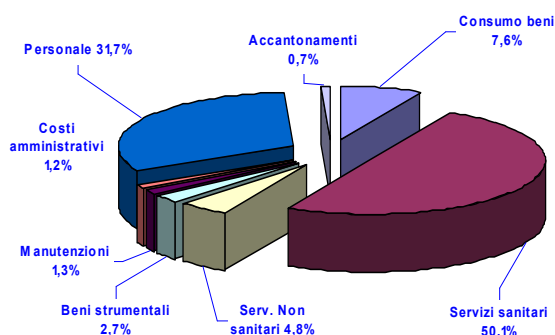
RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Risultato d'esercizio

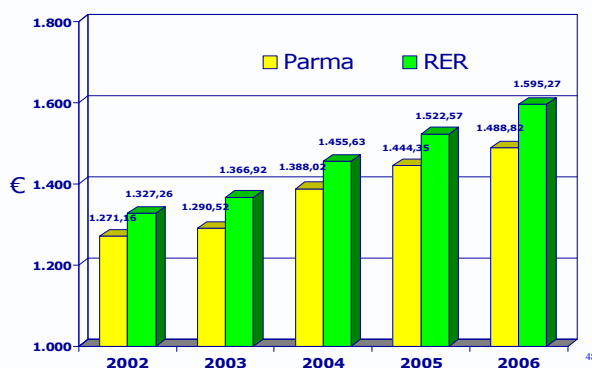
2003	2004	2005	2006	2007
- 2.263	- 29.112	- 5.721	- 12.124	- 5.807

Valori espressi in migliaia di euro - Fonte: bilanci aziendali

Struttura dei costi aziendali - Anno 2007



Costo per assistito - 2002-2006



L'AUSL di Parma ha chiuso l'esercizio 2007 con un risultato pari a - 5.807 (Valori espressi in migliaia di euro - Fonte: bilanci aziendali); sui costi hanno inciso in modo particolarmente significativo la maggiore spesa per beni sanitari e l'accantonamento per i rinnovi contrattuali.

Il costo per assistito è cresciuto del 17,2% negli ultimi 5 anni, inferiore all'incremento regionale così come i costi per livello di assistenza, specie per Assistenza Distrettuale e Ospedaliera.

Costi per Livello di Assistenza 2002 - 2006

	Sanità Pubblica		Assistenza Distrettuale		Assistenza Ospedaliera	
	AUSL	RER	AUSL	RER	AUSL	RER
2002	45,2	46,4	673,1	715,6	554,4	565,3
2003	39,5	45,7	694,4	748,0	558,7	573,2
2004	48,3	48,3	741,3	799,4	599,2	607,2
2005	54,1	51,0	771,2	843,3	619,7	628,2
2006	57,3	57,4	807,5	884,6	625,3	653,5

Emolumenti (migliaia di €) 2003 - 2007

	2003	2004	2005	2006	2007
Personale dipendente	91.913	99.953	102.076	109.621	110.695
Personale convenzionato	34.950	35.792	40.880	44.360	46.974
MMG / PLS	28.846	29.481	33.260	36.701	39.085
Specialisti interni	3.752	3.823	4.503	4.436	4.699
Guardia Medica	2.352	2.488	3.117	3.223	3.190
Totale	126.863	135.745	142.956	153.981	157.669

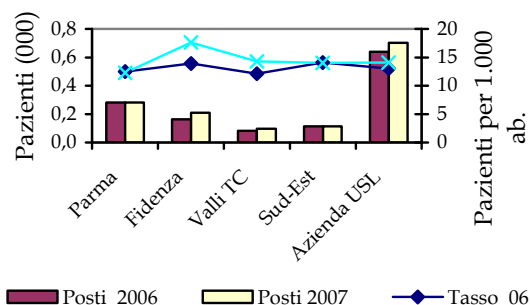
Fonte: Bilanci aziendali

ASSISTENZA DOMICILIARE

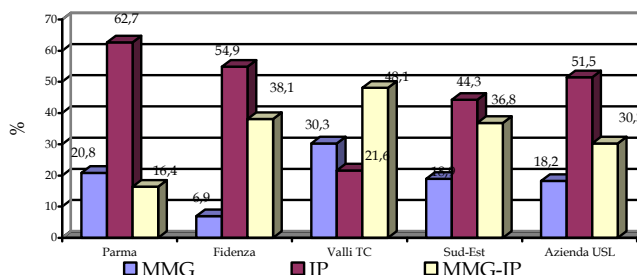
Il servizio di Assistenza Domiciliare ha lo scopo di permettere alle persone anziane con limitazioni di autosufficienza, di rimanere al proprio domicilio, nell'ambito familiare e sociale di appartenenza, fornisce alla persona anziana, assistenza per la cura e l'igiene della persona, dell'alloggio e la gestione del ménage quotidiano, l'integrazione sociale, le attività di segretariato sociale, con l'obiettivo del mantenimento e del ripristino delle capacità funzionali e della vita di relazione.

A fine 2007, nel territorio provinciale, gli anziani assistiti secondo questa modalità, con rimborso degli oneri a rilievo sanitario da parte del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, erano complessivamente 702, con un incremento, rispetto all'anno precedente, di 62 posti, di cui 47 nel Distretto di Fidenza e 15 nelle Valli Taro e Ceno. Parallelamente è aumentato il numero di ore rimborsate. Sono ora convenzionati con l'AUSL 45 Comuni sul totale di 47 presenti nel territorio.

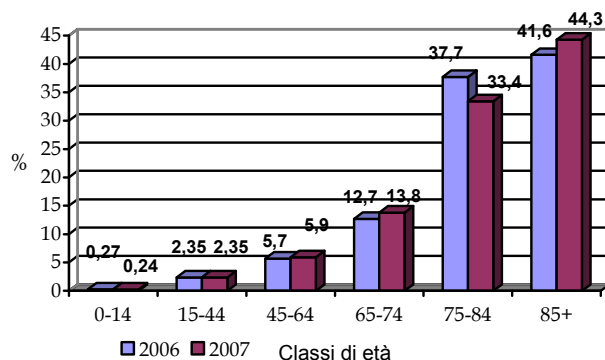
CONVENZIONATI SERVIZI DOMICILIARI COMUNALI – 2006-2007



ASSISTENZA DOMICILIARE: DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI ASSISTITI PER TIPOLOGIA DI ASSISTENZA E DISTRETTO – 2007



% PAZIENTI IN ASSISTENZA DOMICILIARE PER CLASSI D'ETÀ – 2007

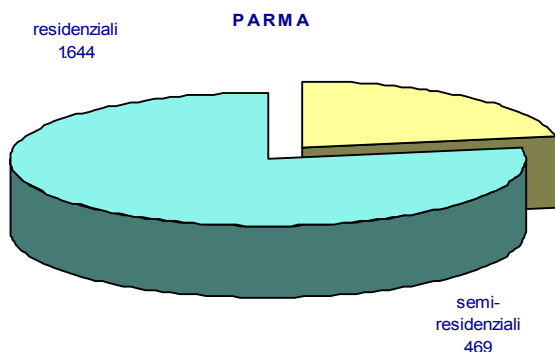


Interessante segnalare come il servizio tenda sempre più a rivolgersi a soggetti molto anziani mentre nella fascia di età compresa tra 75 ed 84 anni la concentrazione di attività sia abbastanza significativa.

ASSISTENZA DISTRETTUALE

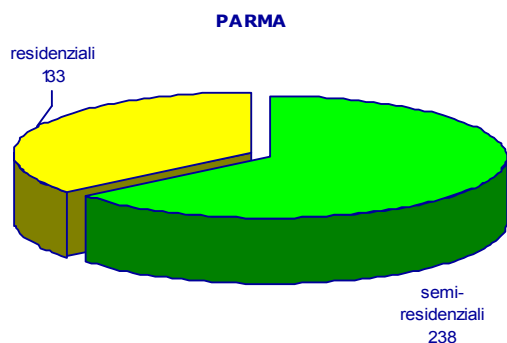
ASSISTENZA RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE

ANZIANI



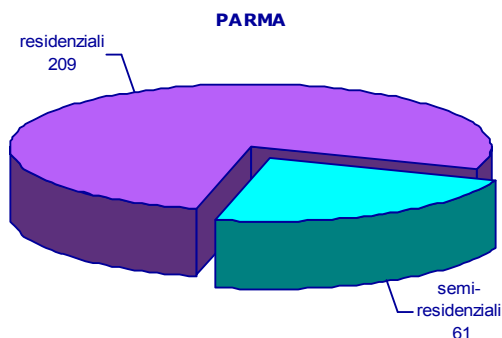
E' stata potenziata l'offerta sia in campo residenziale che presso i centri diurni, mirata al riequilibrio distrettuale: in entrambi i casi il parametro dei posti letto per 1.000 abitanti è in maniera significativa superiore alla media regionale.

HANDICAP



Il 2007 ha visto un ulteriore sviluppo nella qualificazione e nel potenziamento della rete dei servizi territoriali, con parametri che ormai si avvicinano notevolmente alla media regionale.

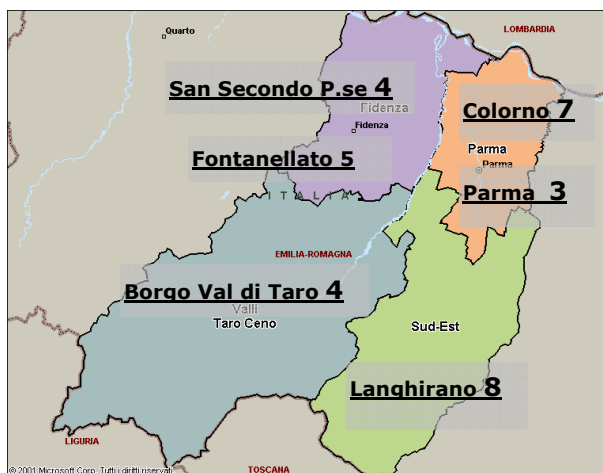
PSICHIATRIA



L'offerta residenziale del DSM si conferma notevolmente superiore, per numero di posti, alla media regionale, mantenendo peraltro una ampia diversificazione di tipologia. Una peculiarità di Parma è rappresentata dai 72 posti in piccoli appartamenti assistiti; meno estesa, ma in ampliamento, è l'offerta di posti semi-residenziali.

GRAVI DISABILITA' ACQUISITE IN ETA' ADULTA

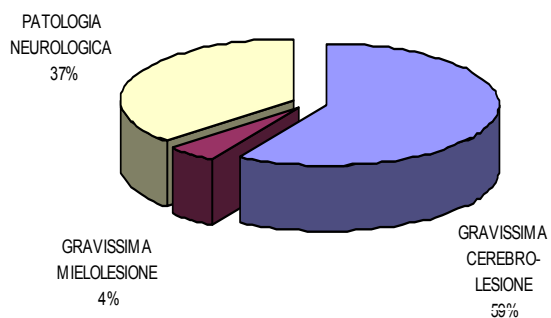
POSTI LETTO



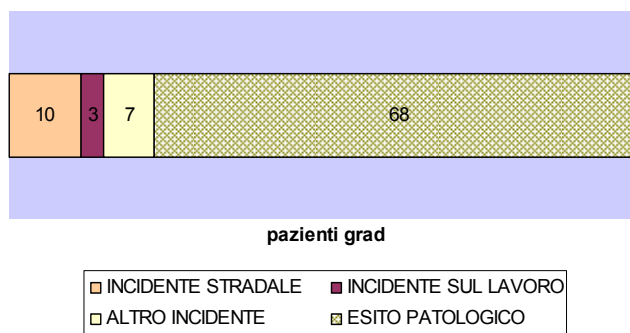
Assegni di cura per DISABILI GRAVI al 31.12.2007

Distretto	N.ro assegni
Parma	19
Fidenza	14
Sud Est	9
Valli Taro Ceno	7
Totale	49

TIPOLOGIA DI DEFICIT



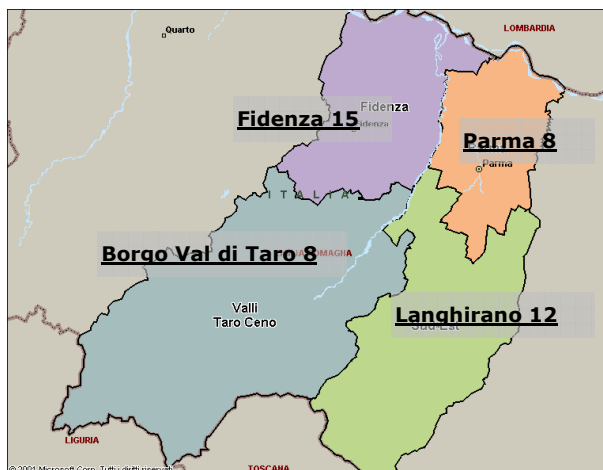
CAUSA DEL DEFICIT



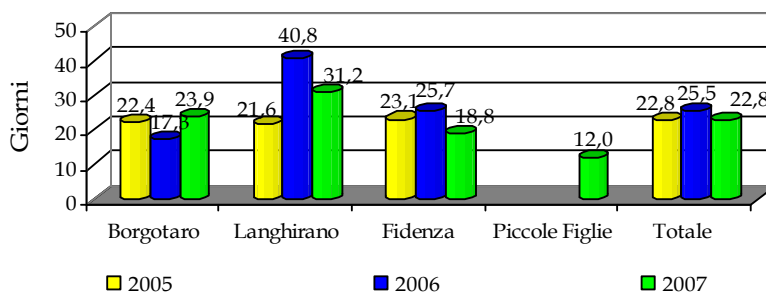
Sono state messe in rete e rese pienamente operative le équipes disabili dei 4 Distretti, unitamente al sistema informativo. La grande maggioranza di casi è dovuta a cerebro lesioni determinate da esiti patologici.

HOSPICE

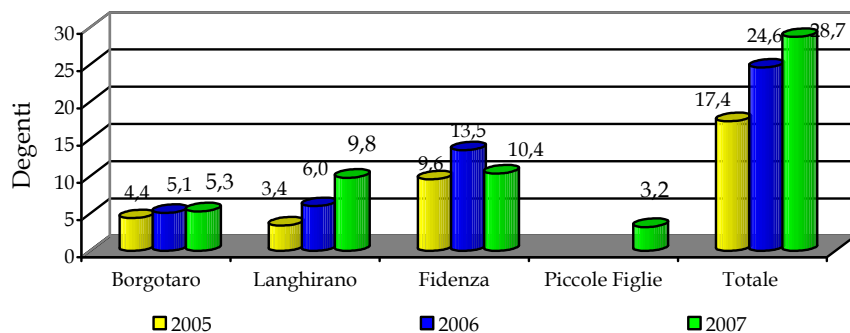
Posti letto in strutture Hospice



HOSPICE AZIENDALI: DEGENZA MEDIA - 2005-2006-2007



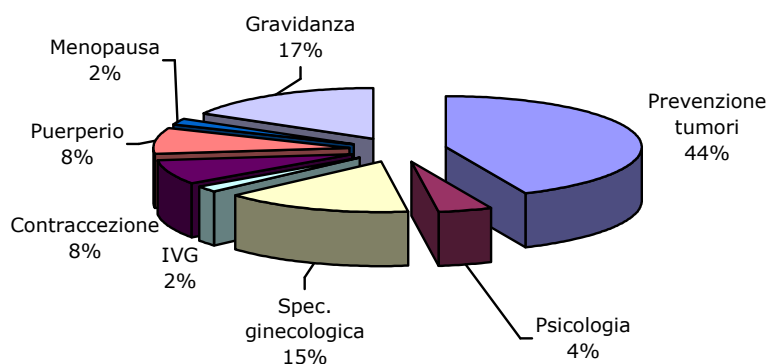
HOSPICE AZIENDALI: PRESENZA MEDIA GIORNALIERA - 2005-2006-2007



La rete di offerta delle Cure Palliative si è arricchita nel 2007 con l'avvio dell'Hospice presso la Casa di Cura "Piccole Figlie" (8 posti letto). Dai dati di attività degli ultimi 3 anni si rileva un aumento assoluto del numero di pazienti ed un incremento della presenza media giornaliera, a testimonianza di un più efficace utilizzo dei posti letto.

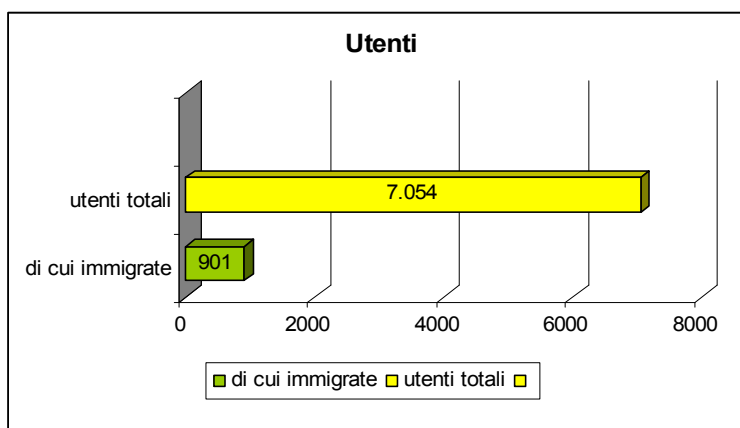
SALUTE DONNA

ATTIVITÀ CONSULTORIALE



Totale utenti ed immigrate per Distretto

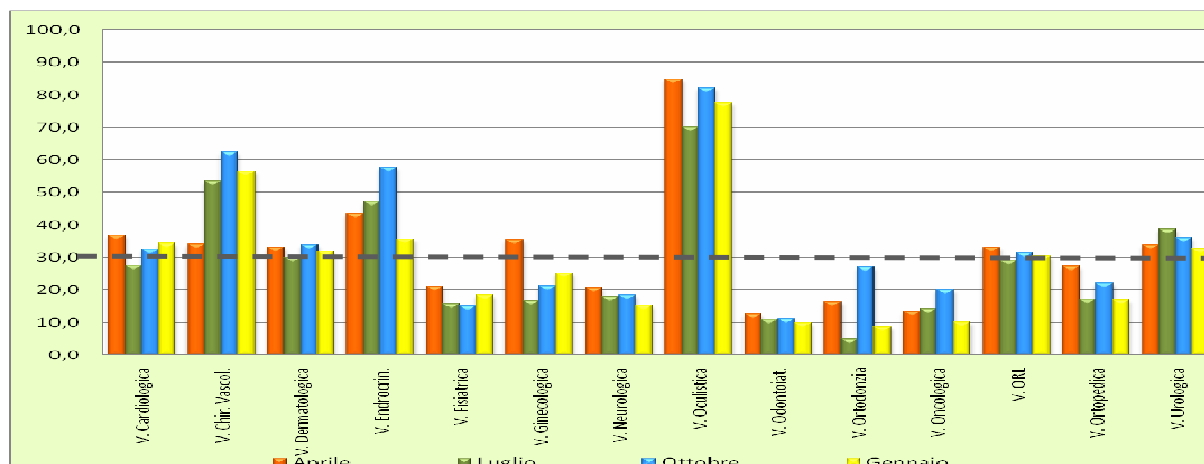
	PARMA	FIDENZA	VALLI TARO-CENO	SUD EST	AUSL
totale utenti	3.726	979	682	1.667	7.054
di cui immigrate	454	182	81	184	901



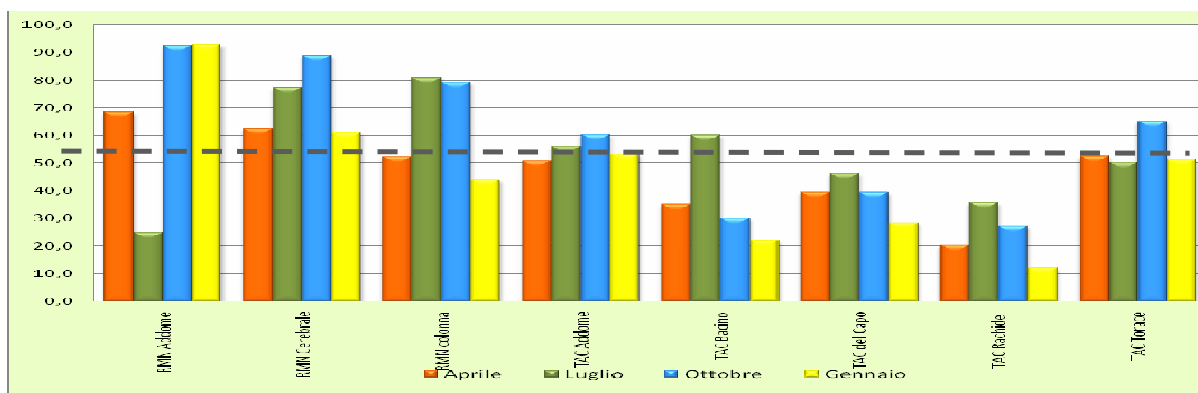
L'attività è ancora caratterizzata da un'ampia gamma di prestazioni, anche se prevale l'ambito della prevenzione dei tumori femminili, e da una capillare distribuzione delle sedi in modo da facilitare l'accesso. Le utenti straniere sono significativamente aumentate Negli ultimi anni e hanno raggiunto il 12,8% del totale, a conferma della capacità di rispondere alle esigenze di popolazione di diversa cultura. Particolare attenzione viene inoltre posta alla promozione della salute nelle fasce giovanili, anche con azioni specifiche (attività Spazio Giovani, Meeting Annuale).

TEMPI DI ATTESA

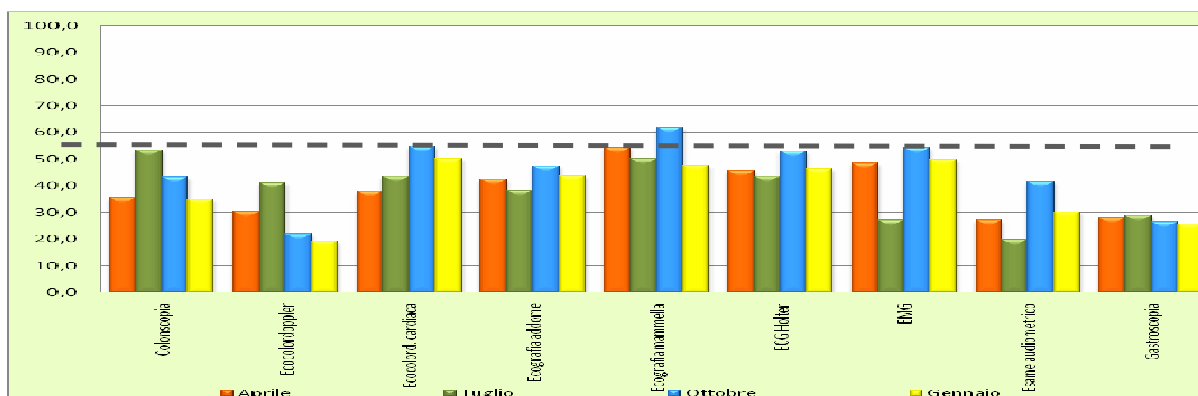
ANDAMENTO TEMPI DI ATTESA - VISITE



ANDAMENTO TEMPI DI ATTESA - DIAGNOSTICA ALTE TECNOLOGIE



ANDAMENTO TEMPI DI ATTESA - ALTRA DIAGNOSTICA



Nel corso del 2007 le azioni intraprese hanno consentito di fare rientrare negli standard alcune prestazioni ritenute critiche (TAC, diagnostica ossea), mentre permangono criticità per la RMN e per alcune visite (oculistica, endocrinologica e chirurgia vascolare).

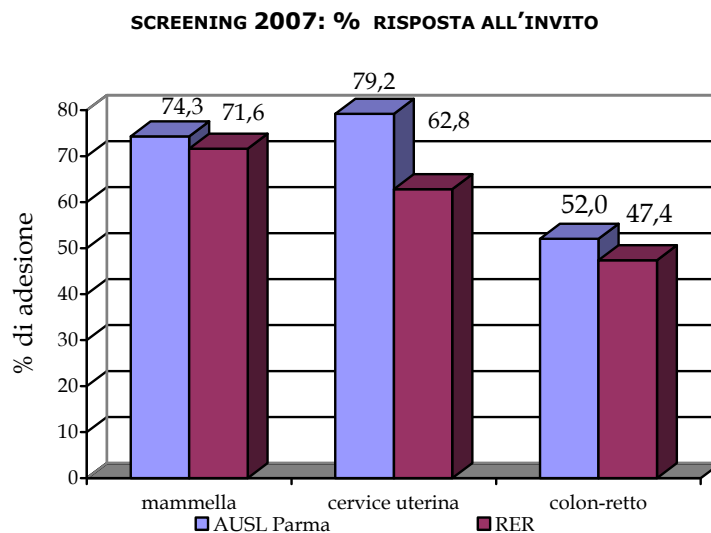
SCREENING

Già dal 1997 è attivo nella Regione Emilia-Romagna, prima in Italia, un programma di offerta attiva di screening per la prevenzione dei tumori della mammella e del collo dell'utero, a cui si è aggiunto, a partire dal 2005, anche quello del colon retto.

CARATTERISTICHE

Caratteristiche screening			
	Popolazione interessata	Cadenza	Tipo di test
Mammella	Donne 50/69 anni	Biennale	Mammografia a doppia proiezione
Utero	Donne 25/64 anni	Triennale	Pap -test
Colon retto	Donne e Uomini 50/69 anni	Biennale	Ricerca sangue occulto nelle feci (FOBT)

L'impegno per la nostra Azienda è notevole, sia in termini organizzativi che gestionali; infatti la popolazione interessata da almeno un programma è di quasi 180.000 persone, vale a dire il 43% della popolazione provinciale.



Come si può notare, l'adesione è buona per tutti e 3 i programmi; da segnalare soprattutto quella del colon retto che è la più alta della Regione.

OBIETTIVI ISTITUZIONALI E STRATEGIE AZIENDALI

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

- Comitati consultivi Misti
- Relazioni con le Organizzazioni Sindacali
- Associazioni
- Terzo Settore
- Sportello Unico delle Imprese

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'

- CTSS
- PAL
- Comitati di Distretto
- Piani Per la Salute

UNIVERSALITA' DI ACCESSO

- Accordi interaziendali
- Percorso Accredimento
- Prevenzione individuale
- Prevenzione collettiva
- Reti cliniche

PROMOZIONE DELL'ECCELLENZA

CLINICA

- Comitato Etico Unico
- Prevenzione cardiovascolare (prevenzione primaria, trattamento delle sindromi coronariche acute)
- Emergenza urgenza (Sistema 118)
- Gestione del rischio (giuridico-amministrativo, clinico, infettivo)

TECNOLOGICA

- Health Technology Assessment (HTA)
- Area Vasta e politica acquisti

ORGANIZZATIVA

- Atto Aziendale
- Organizzazione dei servizi e modalità di intervento (Prove di Volo, Integrazione Socio-Sanitaria, Collegio di Direzione)
- Politica del personale e sviluppo organizzativo

SISTEMI DI RELAZIONE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

La comunicazione migliora il rapporto con l'utenza valorizzando il cittadino con i suoi bisogni e le sue aspettative all'interno delle strutture sanitarie. Deve garantire efficacia, trasparenza e valore aggiunto alle azioni sanitarie.

COMUNICAZIONE PER L'ACCESSO AI SERVIZI

- Sviluppo sito Internet
- Sito WEB "Informarsi è Formarsi"
- Spazio Giovani
- Prove di Volo
- Sportello Unico
- Saluter



DOCUMENTAZIONI E PUBBLICAZIONI

- Carta dei Servizi
- Guide informative
- Pieghevoli
- BDM



RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE

- Informasalute
- Trasmissioni televisive
- Comunicati stampa



COMUNICAZIONE INTERNA

- Flash d'Azienda
- Intranet
- Rassegna stampa on-line



FORMAZIONE

- 196 eventi residenziali accreditati
- 63 eventi di formazione sul campo
- 45.000 ore di formazione



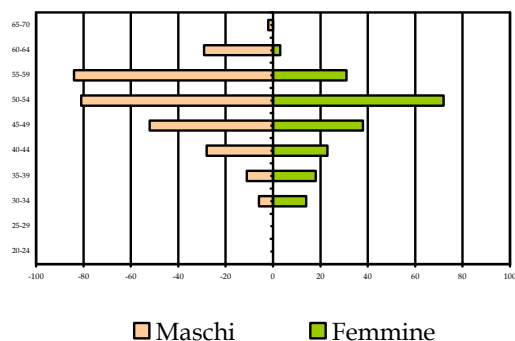
PERSONALE

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE FRA LE ARTICOLAZIONI AZIENDALI AL 31 DICEMBRE 2007

Personale al	
Sede centrale	287
Distretto di Parma	703
Distretto di Fidenza	299
P.O. di Fidenza	585
Distretto Valli Taro e	171
P.O. Borgo Val di Taro	210
Distretto Sud-Est	195
TOTALE	2.450

Fonte - elaborazione interna AUSL Parma

DIPENDENTI SUDDIVISI PER FASCIA D'ETÀ E PER SESSO - DIRIGENZA



Fonte - elaborazione interna AUSL Parma

DIPENDENTI SUDDIVISI PER FASCIA D'ETÀ E PER SESSO - COMPARTO



Fonte - elaborazione interna AUSL Parma

MMG	309
PLS	53
MEDICI SPECIALISTI	113
GUARDIA MEDICA	144
NUCLEI CURE PRIMARIE	21

Il personale operante nei Distretti ammonta al 55,8%, più della metà al solo Distretto di Parma. I presidi ospedalieri interessano il 30,8% del totale, $\frac{3}{4}$ al P.O. di Fidenza - San Secondo. Per quanto riguarda le differenze di genere, nel contesto le femmine sono il 78,8%, mentre tra la dirigenza sono il 40,4%, ma la maggioranza nelle fasce di età più giovane 30-40 anni.

Di particolare rilevanza lo sviluppo, negli ultimi anni, dei Nuclei Cure Primarie, la cui costituzione rende possibile lo sviluppo del modello di reti integrate e di continuità assistenziale.